

III SETTIMANA Quaresima

Lodi Sabato

V. O Dio, vieni a salvarmi.

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

Sempre cantiamo al rifiorir del giorno,
onnipotente Dio, le Tue lodi:
sei fonte di bontà, Tu, sommo bene,
e misericordioso nel perdono.

Con cuore aperto e colmo di fiducia,
dinanzi a Te, Signore, ci prostriamo:
allora l'umiltà diviene luce,
la via alla Verità a noi dischiude.

Nel nostro nulla solo in Te speriamo,
in Te la vita è nella sua pienezza:
la doni a noi per sempre nel Tuo Figlio,
che nel Suo grande amore S'è immolato.

Rifioriranno in Lui tutte le cose,
nel giorno della luce e della gloria;
verrà quel giorno, lo celebreremo,
un canto nuovo allora canteremo.

O Trinità, nel gaudio Ti adoriamo;
o Luce indefettibile ed eterna,
con il perdono dona nuova vita
e canteremo sempre le Tue lodi. Amen.

SALMODIA



Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.

SALMO 98

Il Signore regna, tremino i popoli; *
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion, *
eccelso sopra tutti i popoli.

Lodino il tuo nome grande e terribile, *
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia, †
tu hai stabilito ciò che è retto, *
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi, *
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti, †
Samuele tra quanti invocano il suo nome: *
invocavano il Signore ed egli rispondeva.

Parlava loro da una colonna di nubi: †
obbedivano ai suoi comandi *
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi, †
eri per loro un Dio paziente, *
pur castigando i loro peccati.

Esaltate il Signore nostro Dio, †
prostratevi davanti al suo monte santo, *
perché santo è il Signore, nostro Dio.

Ant. Esaltate/ il Signore nostro Dio,
perché è santo.

The image shows two staves of musical notation. The first staff is for the Antiphon: "E-sal-ta-te il Signo-re nostro Di-o, perché è san-to." The second staff is for the verse: "In-se-gna-mi a fa-re la tu-a vo-lon-tà." Both staves are in G major (one sharp) and 7/8 time. The notation includes various note values (eighths, sixteenths) and rests. Both staves are labeled "form VII" on the right side.

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.

SALMO 142

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.
Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici, †
fà perire chi mi opprime, *
poiché io sono tuo servo.

Ant. Al mattino / fammi sentire il tuo amore:
insegnami a compiere il tuo volere.



In- se- gna- mi a fa- re la tu- a vo- lon- tà. form VII



Co- me so- no gran- di le tu- e o- pe- re, Si- gno- re! greg. IV a

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.

SALMO 91

E' bello dar lode al Signore *
e cantare al tuo nome, o Altissimo,
annunziare al mattino il tuo amore, *
la tua fedeltà lungo la notte,
sull'arpa a dieci corde e sulla lira, *
con canti sulla cetra.

Poiché mi rallegri, Signore, con le tue meraviglie, *
esulto per l'opera delle tue mani.
Come sono grandi le tue opere, Signore, *
quanto profondi i tuoi pensieri!

L'uomo insensato non intende *
e lo stolto non capisce:
se i peccatori germogliano come l'erba *
e fioriscono tutti i malfattori,
li attende una rovina eterna: *
ma tu sei l'eccelso per sempre, o Signore.

Ecco, i tuoi nemici, o Signore, †
ecco, i tuoi nemici periranno, *
saranno dispersi tutti i malfattori.

Tu mi doni la forza di un bùfalo, *
mi cospargi di olio splendente.
I miei occhi disprezzeranno i miei nemici, †

e contro gli iniqui che mi assalgono *
i miei orecchi udranno cose infauste.

Il giusto fiorirà come palma, *
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore, *
fioriranno negli atri del nostro Dio.

Nella vecchiaia daranno ancora frutti, *
saranno vegeti e rigogliosi,
per annunziare quanto è retto il Signore: *
mia roccia, in lui non c'è ingiustizia.

Ant. Annunziate / al mattino il suo amore,
la sua fedeltà in ogni tempo.



4 ant. Mia forza/ e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.

CANTICO AT 1 – Es 15,1-18

Voglio cantare in onore del Signore: †
perché ha mirabilmente trionfato, *
ha gettato in mare cavallo e cavaliere.
Mia forza e mio canto è il Signore, *
egli mi ha salvato.
E' il mio Dio e lo voglio lodare, *
è il Dio di mio padre e lo voglio esaltare!

Il Signore è prode in guerra, *
si chiama Signore.
I carri del faraone e il suo esercito ha gettato nel mare*
e i suoi combattenti scelti
furono sommersi nel Mare Rosso.

Gli abissi li ricoprirono, *
sprofondarono come pietra.
La tua destra, Signore, terribile per la potenza, *
la tua destra, Signore, annienta il nemico;
con sublime grandezza abbatti i tuoi avversari, *
scateni il tuo furore che li divora come paglia.

Al soffio della tua ira si accumularono le acque, †
si alzarono le onde come un argine, *
si rapresero gli abissi in fondo al mare.

Il nemico aveva detto: *

Inseguirò, raggiungerò, spartirò il bottino,
se ne sazierà la mia brama; *
sfodererò la spada, li conquisterà la mia mano!

Soffiasti con il tuo alito: li coprì il mare, *
sprofondarono come piombo in acque profonde.

Chi è come te fra gli dei, *
Chi è come te, maestoso in santità Signore?
Chi è come te tremendo nelle imprese, *
operatore di prodigi?

Stendesti la destra: *
la terra li inghiottì.
Guidasti con il tuo favore
questo popolo che hai riscattato, *
lo conducesti con forza alla tua santa dimora.

Hanno udito i popoli e tremano; *
dolore incolse gli abitanti della Filistea.
Gia si spaventano i capi di Edom, †
i potenti di Moab li prende il timore; *
tremano tutti gli abitanti di Canaan.

Piombano sopra di loro la paura e il terrore; *
per la potenza del tuo braccio
restano immobili come pietra,
finché sia passato il tuo popolo, Signore, *
finché sia passato questo tuo popolo
che ti sei acquistato.

Lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua promessa, *
luogo che per tua sede, Signore, hai preparato,
santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato. *
Il Signore regna in eterno e per sempre!

4 ant. Mia forza e mio canto è il Signore,
egli mi ha salvato.



Ant. Ogni vivente / dia lode al Signore.

SALMO 150

Lodate il Signore nel suo santuario, *
 lodatelo nel firmamento della sua potenza.
 Lodatelo per i suoi prodigi, *
 lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
 lodatelo con arpa e cetra;
 lodatelo con timpani e danze, *
 lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
 lodatelo con cembali squillanti; *
 ogni vivente dia lode al Signore.

Ant. Ogni vivente / dia lode al Signore.

LETTURA BREVE

Fino alla IV settimana Is 1, 16-18

Lavatevi, purificatevi, togliete il male delle vostre azioni dalla mia vista. Cessate di fare il male, imparate a fare il bene, ricercate la giustizia, soccorrete l'oppresso, rendete giustizia all'orfano, difendete la causa della vedova". "Su, venite e discutiamo" dice il Signore.
 "Anche se i vostri peccati fossero come scarlatto, diventeranno bianchi come neve.
 Se fossero rossi come porpora, diventeranno come lana.

Settimana V Is 65, 1b-3 a

Dissi: "Eccomi, eccomi" a gente che non invocava il mio nome. Ho teso la mano ogni giorno

a un popolo ribelle; essi andavano per una strada non buona, seguendo i loro capricci, 3 un popolo che mi provocava sempre, con sfacciataggine.

RESPONSORIO BREVE

R. br.
IV
I -pse li-be-rá-vit me * De láque-o ve-nán-ti-um.
Ipse. *℣.* Et a verbo ás-pe-ro. * De láque-o. *℣.* Gló-
ri-a Patri, et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i San-cto. Ipse.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

Semiauflux.
Ad Bened.
Ant. I D 2
S Tans a longe * publi-cá-nus, no-lé-bat ó-cu-los
ad cæ-lum le-vá-re : sed percu-ti-é-bat pectus su-um, di-
cens : De-us, pro-pí-ti-us esto mi-hi pecca-tó-ri.
E u o u a e.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.

CANTICO DI ZACCARIA Lc 1, 68-79

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino,
sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore
a preparargli le strade,
per dare al suo popolo
la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa
del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto
un sole che sorge,
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Ad Bened.

Ant. I D 2

Semiauplex.

S

Tans a longe * publi-cá-nus, no- lé-bat ó-cu-los

ad cæ-lum le-vá- re : sed percu- ti- é-bat pectus su- um, di-

cens : De- us, pro-pí-ti- us esto mi- hi pecca- tó- ri.

E u o u a e.

KYRIE ELEISON

PADRE NOSTRO

ORAZIONE